

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
AVVISO DI VENDITA

La sottoscritta Dr.ssa Giulia Bisanti, delegata per le operazioni di vendita relative alla procedura esecutiva immobiliare **R.G.E. n. 1277/2019 (a cui è riunita la R.G.E. n. 744/2023)** dal Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Francesca Alonzo, con ordinanza del 4/10/2024, rilevato l'esito negativo del precedente tentativo di vendita, ritenuto doversi ridurre il prezzo base

ORDINA LA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA
ai sensi dell'art. 570 s.s. c.p.c. e dell'art. 24 D.M. 32/2015 del 26/02/2015
della piena proprietà del seguente immobile:

LOTTO UNICO

Nel Comune di **Orbassano (TO)**, **via Fausto Coppi n. 5** terreno della superficie catastale di 9.210 mq. con entrostante:

- edificio industriale composto da corpo di fabbrica principale composto da:
 - a) al piano interrato ampi magazzini con accesso carraio da cortile interno e locali tecnici;
 - b) al piano terreno (primo fuori terra) ingresso principale, reception, officine, laboratori, uffici, servizi igienici spogliatoi e mensa. Alcuni dei locali officina e laboratorio sono realizzati in doppia altezza. Basso fabbricato adiacente con accesso dal piano terreno dell'edificio principale;
 - c) al piano primo (secondo fuori terra): uffici, locale mensa e servizi;
- tettoia aperta nel cortile interno con accesso carraio;
- al piano terreno verso via Coppi, basso fabbricato adibito a locale contatori e cabina elettrica,

il tutto formate un sol corpo.

Dati catastali e coerenze:

Il terreno è censito C.T. del Comune di Orbassano come segue:

- **Foglio 9, mappale 149**, Ente Urbano, are 92 e centiare 10.

L'edificio industriale è censito al N.C.E.U. come segue:

- **Foglio 9, particella 149, sub. 1**, via Fausto Coppi, n. 5, piano S1-T-1, categoria D/7, rendita Euro 56.400,00.

Secondo quanto descritto nella consulenza tecnica d'ufficio, il tutto risulta posto alle coerenze di:

- strada appartenente ad altra proprietà o aventi causa (mappale n. 148 del Foglio 8 e mappali n. 186,187,188 del Foglio 9), altra proprietà o aventi causa, altra proprietà o aventi causa (mappale n. 151 del Foglio 9 e mappale n. 118 del Foglio 8), via Fausto Coppi tramite area dismessa a verde e parcheggi pubblici (il terreno censito al catasto terreni come ente urbano e l'edificio industriale, il tutto formante un sol corpo).

Atto di provenienza

Il complesso immobiliare pervenne all'attuale proprietà in forza del seguente titolo:

- atto di compravendita rogito notaio Bruno Baglio di Torino, in data 25/07/2003, rep. n. 103864, racc. 26050, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino 2, in data 1/08/2003, ai numeri 37270/25823.

Situazione occupazionale:

Alla data del sopralluogo eseguito dal Custode in data 10/10/2024 il compendio immobiliare risultava occupato in forza di contratto di affitto di azienda (che prevede anche il godimento dell'immobile oggetto di esecuzione), stipulato in data successiva al pignoramento, ovvero il 9/07/2024 e registrato al TT2 – Ufficio Territoriale di Torino – DP1 il 10/07/2024, al n. 32359.

Si dà atto che il G.E., in data 22/11/2024, ha autorizzato la prosecuzione di tale contratto di affitto sino all'aggiudicazione del compendio pignorato.

Vincoli - Oneri - Pesi e Formalità pregiudizievoli:

Sugli immobili oggetto di procedimento gravano formalità pregiudizievoli (ipoteche e pignoramenti) che verranno cancellate totalmente da parte della procedura, con spese a carico dell'aggiudicatario.

Dalle verifiche eseguite presso gli Uffici Competenti non emergono diritti reali, vincoli ed oneri, che possano limitare la trasferibilità e/o la normale fruizione agli scopi destinati dell'immobile oggetto di vendita.

Regolamentazione Condominiale:

L'immobile non è di tipo condominiale e non dispone pertanto di alcun Regolamento di condominio.

Situazione urbanistica ed edilizia:

Dalle verifiche effettuate presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Orbassano (consulenza tecnica d'ufficio redatta dall'esperto Arch. Corrado Godio) sono state reperite le seguenti pratiche edilizie:

- Concessione edilizia n. 234/C/88 prot. 12174 del 29 novembre 1988;
- Concessione edilizia n. 367/C/89 prot. 10769 del 23 novembre 1989 per realizzazione cabina elettrica;
- Concessione edilizia n. 269/C/89 prot. 24217 del 18 dicembre 1989;
- Concessione edilizia n. 1204/1994-0 del 10/05/1993 concessione edilizia - modifiche ed ampliamento di esistente fabbricato;
- Concessione edilizia n. 131/1998-0 del 07/07/1998 concessione edilizia - realizzazione pensilina annessa ad edificio industriale;
- n. 406/1999-0 | 19/02/1999 | D.I.A. - Realizzazione opere interne;
- n. 169/2003-0 | 18/06/2003 | D.I.A. - Opere interne nello stabilimento industriale presentate come art. 26 della L. 47/85.

Per maggiori dettagli in ordine alla situazione urbanistica si rimanda integralmente alla perizia di stima immobiliare.

Giudizi di conformità:

- Regolarità Edilizia ed Urbanistica:

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

Dal confronto fra gli elaborati grafici allegati alle pratiche edilizie e quanto verificato nel corso dei sopralluoghi eseguiti dall'esperto sono emerse le seguenti irregolarità:

- al piano interrato la disposizione delle partizioni interne risulta differente da quanto verificato nel corso del sopralluogo;
- al piano terreno è presente una differente distribuzione dei locali, nonché differenti aperture verso l'esterno dei locali stessi.

Fra le difformità rilevate si segnala:

- a) non è indicato lo spazio ad altezza ridotta per lo scarico merci adiacente all'ingresso carraio sul lato nord;
 - b) il locale indicato come "locale a pianta libera destinato a futura mensa aziendale" presente sul lato est di dimensioni 25x10 m non è presente;
 - c) la partizione interna del locale indicato come magazzino prodotti e componenti è differente da quanto indicato;
 - d) le partizioni interne del locale indicato come "locale a cielo aperto" sono differenti da quanto indicato. Inoltre, il locale è provvisto di soffitto interno;
 - e) le aperture verso il cortile risultano differenti da quanto indicato negli elaborati grafici;
 - f) le partizioni interne dei locali uffici ed open space sono differenti da quanto indicato negli elaborati grafici;
- al piano primo sono state verificate le seguenti difformità:
- a) è presente una differente distribuzione dei locali uffici;
 - b) le partizioni interne del locale spogliatoio mensa risultano differenti di quanto indicato negli elaborati grafici;
 - c) le aperture verso il cortile risultano differenti da quanto indicato negli elaborati grafici.

Le difformità potrebbero essere sanate tramite una procedura edilizia in sanatoria ai sensi degli art. 6 bis e 37 del 380/01 e s.m.i., previa verifica dei requisiti igienico-sanitari dei locali, purché le modifiche non riguardino parti strutturali dell'edificio e secondo quanto prescritto dal citato art. 37.

I costi di regolarizzazione sono stati indicativamente rappresentati nella perizia di stima cui si rimanda

integralmente.

Per l'edificio oggetto di vendita non è stata reperita la dichiarazione di agibilità.
L'immobile, infine, non dispone dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE).

Per una più accurata descrizione dell'immobile e del suo stato interno ed esterno si fa rinvio alla relazione di perizia redatta dall'esperto Arch. Corrado Godio in data 27/07/2020, consultabile sul Portale delle Vendite Pubbliche (accessibile agli indirizzi <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>; <https://venditepubbliche.giustizia.it> <https://pvp.giustizia.it>) e sui siti internet www.tribunale.torino.giustizia.it www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it.

L'immobile è posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche in relazione alla normativa edilizia, impiantistica e di sicurezza, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni, azioni, eventuali servitù attive e passive, anche con espresso riferimento ai titoli di provenienza che devono intendersi qui integralmente trascritti e riportati.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia - non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto comunque conto nella valutazione dei beni.

Il diritto di piena proprietà viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie, da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura della procedura.

E' comunque fatta salva la possibilità per l'aggiudicatario, ove ne ricorrano i presupposti, di avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46, 5° co., D.P.R. 380/2001 e 40, 6° co., L. 47/85.

- 1) PREZZO BASE: € 1.939.500,00 (Euro unmilionenovecentotrentanovemilacinquecento/00);**
- 2) OFFERTA MINIMA: € 1.454.625,00 (Euro unmilionequattrocentocinquantaquattromilaseicentoventicinque/00);**
- 3) RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 5.000,00 (Euro cinquemila/00).**

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA

Le offerte di acquisto dovranno pervenire dagli offerenti entro e non oltre le **ore 12:00** del giorno **14 aprile 2025**, esclusivamente in via telematica a norma degli artt. 12 e 13 del D.M. n. 32 del 26/02/2015, tramite il Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it>).

PRESENTAZIONE DELLE OTTERTE E CAUZIONE

Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

L'offerta può essere presentata anche da avvocato per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base, se l'offerente presta cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

Si avverte, **a pena di inammissibilità dell'offerta**, che:

- il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente;
- in caso di offerta formulata da più persone, il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale, nella forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, da parte degli altri offerenti, ai sensi dell'art. 12, commi 4 e 5 del D.M. n. 32/2015.

L'offerta presentata è irrevocabile per 120 giorni.

Predisposizione dell'offerta:

Per partecipare alla presente vendita telematica, i soggetti interessati dovranno attenersi alle seguenti indicazioni.

1) L'offerta dovrà essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "*Offerta Telematica*", accessibile tramite apposita funzione presente all'interno dell'annuncio pubblicato sui portali dei gestori della vendita, ai quali l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul portale vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: **offerta^{pvp}.dgsia@giustiziacert.it** mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo (attualmente non concretamente disponibile), dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Si avvisa che **il file generato dal sistema contenente l'offerta telematica non deve essere in alcun modo ridenominato.** Ossia va inviato tramite pec il file con **denominazione esattamente identica** alla prima generazione automatica.

Quindi, nel caso in cui non venga inviato via pec il primo file scaricato, l'utente dovrà premurarsi di eliminare le eventuali partentesi ed i numeri in esse racchiusi.

Qualora la denominazione del primo file generato venisse modificata, l'offerta – senza comunicazione alcuna - non verrà processata dal sistema, né, quindi, inviata al Gestore della Vendita Telematica.

2) Sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it> , home page, sezione "faq", sottosezione "Manuali utente") e su quelli dei gestori delle vendite è pubblicato il "*Manuale utente per l'invio dell'offerta*" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica, che si consiglia di consultare.

3) I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine (ossia scansionati).

4) Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta; l'offerta si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata **entro le ore 12:00 del giorno 14 aprile 2025** onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

5) **Le offerte presentate sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta** che sarà acquisita definitivamente dal Portale e conservata dal Portale stesso in modo segreto.

6) Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

7) La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, deve essere versata tramite bonifico bancario sul seguente conto corrente: **conto corrente bancario intestato alla "ESEC. IMM.RE N. R.G.E. 1277/2019 – TRIB. ORD. DI TORINO" — Banca Territori del Monviso - Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura Società cooperativa – Filiale di Torino 1 – IT-29K0883301000000000010634.**

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura perentoriamente entro il termine per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

Il bonifico dovrà contenere la seguente causale: **"Proc. Esecutiva R.G.E. n. 1277/2019, versamento cauzione"**. La copia della contabile del versamento dovrà essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Dopo il termine della gara i bonifici saranno restituiti, al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari.

§§§

Nell'offerta dovranno essere indicati:

i dati anagrafici dell'offerente e in particolare:

Se persona fisica: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale.

Se persona giuridica: ragione sociale e/o denominazione della società o ente, sede legale, numero di iscrizione al Registro delle Imprese, codice fiscale e partita IVA, dati anagrafici del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta, nonché i relativi poteri;

- l'ufficio giudiziario sul quale pende la procedura;
- il numero e l'anno di ruolo generale esecuzioni della procedura;
- il Delegato della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita (udienza apertura buste telematiche);
- il lotto che si intende acquistare ed il prezzo offerto (non inferiore all'offerta minima sopra indicata);
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione tramite bonifico, con indicazione della relativa data, orario e numero di CRO;
- il codice IBAN del conto sul quale è stato addebitato l'importo della cauzione di cui al punto precedente;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e a cui ricevere le conseguenti comunicazioni;
- il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

Persona fisica:

- copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) in corso di validità;
- copia del tesserino di codice fiscale;
- autocertificazione (ex art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445) contenente l'indicazione dello stato civile e, se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale, cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale del coniuge, nonché copia del documento di identità in corso di validità e del tesserino di codice fiscale del coniuge medesimo;
- se il soggetto offerente è titolare di partita IVA e intenda acquistare in regime di impresa individuale, dichiarazione contenente tale volontà e certificazione camerale aggiornata da cui risulti la partita iva o certificato di attribuzione della stessa, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;
- se il soggetto offerente è cittadino extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità e copia del tesserino di codice fiscale;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento di identità e copia del codice fiscale sia del soggetto offerente, sia del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento di identità e copia del tesserino di codice fiscale sia del soggetto offerente, sia del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerta è formulata da più persone (offerta plurisoggettiva), copia, anche per immagine (scansione), della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta;
- copia della contabile del bonifico attestante il versamento della cauzione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente su cui è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- ricevuta versamento marca da bollo telematica.

Persona giuridica:

- certificato camerale in corso di validità attestante l'identità del legale rappresentante, nonché i relativi poteri;
- copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) in corso di validità del legale rappresentante e del tesserino di codice fiscale;
- copia della contabile del bonifico attestante il versamento della cauzione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente su cui è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- ricevuta versamento marca da bollo telematica.

Pagamento del bollo

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari a € 16,00) **in modalità telematica**. Il pagamento si effettua tramite carta di credito o bonifico bancario sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni pubblicate nel "*Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*" reperibile nel Portale delle Vendite Pubbliche al percorso già indicato al precedente punto 2).

La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta.

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza dal Gestore della Vendita Telematica nominato nella presente procedura, l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al numero 02-800.300.22 dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

Negli orari di apertura dello Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino (Scala C - Piano IV - Atrio) sarà possibile ricevere:

- **supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica;**
- **informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso della piattaforma SpazioAste.**

MODALITA' DELLA VENDITA – ESAME DELLE OFFERTE E GARA

Esame delle offerte

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno il giorno **15 aprile 2025** alle ore **16,00** presso lo studio del commercialista delegato Dott.ssa Giulia Bisanti in Torino, **Via Saffi, n. 21**, tel. 011/43.42.333.

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il Gestore della Vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'offerta le credenziali di accesso al proprio Portale (www.spazioaste.it) e un invito a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

In caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, o del soggetto che ha presentato l'offerta più alta non superata in fase di gara, l'aggiudicazione potrà comunque esser disposta in suo favore.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno nel giorno ed ora sopra indicati.

All'udienza il professionista Delegato:

- verificherà la validità delle offerte presentate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti allegati;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo della cauzione entro il termine sopra stabilito
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari.

Deliberazione sull'offerta

Nell'ipotesi di presentazione di unica offerta valida, il professionista Delegato procederà come segue:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita si procederà ad aggiudicare il bene all'offerente;
- se l'offerta è inferiore al prezzo base ma pari o superiore all'offerta minima si procederà ad aggiudicare il bene, salvo che:
 - si ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;

- siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

Gara fra gli offerenti

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide il professionista Delegato aprirà la gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona, al rilancio sull'offerta più alta (così anche in presenza di più offerte di identico importo), o, nel caso in cui nessuna offerta sia superiore all'offerta minima, al rilancio sull'importo dell'offerta minima.

La gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche e il vaglio di ammissibilità delle stesse.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso, sarà libero di partecipare o meno.

L'importo del rilancio minimo è stato sopra indicato. Non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

La gara che si svolgerà con modalità asincrona avrà inizio il giorno **15 aprile 2025 a partire dalle ore 16,00, ovvero immediatamente dopo l'esame delle offerte telematiche e terminerà il giorno 18 aprile 2025.**

Contestualmente all'avvio della gara sarà fissata l'udienza per l'aggiudicazione che si terrà nell'immediatezza dell'epilogo della gara.

In caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti alla scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di 3 minuti decorrenti dall'ultima offerta.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS. Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di auto-estensione, l'offerente che avrà fatto l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario.

Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara saranno inviate tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica certificata e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dare luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti. Eventuali modifiche del termine di durata saranno tempestivamente comunicate agli offerenti tramite il portale del Gestore della vendita telematica.

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione sarà ordinata una nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, la trasmissione degli atti al Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 631 c.p.c. o dell'art. 164 bis disp. att. c.p.c.

AGGIUDICAZIONE

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, all'apposita udienza sopra menzionata fissata all'avvio della gara, il professionista Delegato procederà all'aggiudicazione a favore del partecipante che ha offerto il prezzo più alto.

Qualora la gara non abbia luogo per mancanza di adesioni, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati in ordine di priorità:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale di presentazione dell'offerta.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo in unica soluzione entro **120 giorni dall'aggiudicazione (cfr. precedente punto sul termine versamento saldo prezzo fra i dati da indicare nell'offerta), ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta.**

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120

giorni dall'aggiudicazione.

Si evidenzia che non è consentito che il saldo prezzo abbia luogo ratealmente.

Il residuo prezzo deve essere versato nel termine di cui sopra tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura.

Con l'avvertimento che in caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

Nel termine per il versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità, civile e penale, prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire le informazioni prescritte dall'art. 22 D.Lgs 21.11.2007 n. 231 (dichiarazione antiriciclaggio da rendere obbligatoriamente sulla modulistica che il Delegato si riserva di inviare all'aggiudicatario).

Nello stesso termine e modalità di cui sopra l'aggiudicatario dovrà inoltre versare il fondo per le spese e i compensi inerenti il trasferimento, salvo restituzione al medesimo delle somme non utilizzate a consuntivo o eventuale conguaglio dallo stesso dovuto. Il relativo conteggio sarà comunicato dal Delegato a mezzo e-mail pec entro il decimo giorno successivo all'aggiudicazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le imposte relative al trasferimento della proprietà dell'immobile o del diverso diritto reale posto in vendita, le spese per trascrizione e per voltura catastale, le spese per marche e bolli dovuti per il deposito del decreto di trasferimento e per marche/diritti per la copia autentica di detto decreto a suo uso, la quota di compenso spettante al Delegato ex art. 2, comma 7°, D.M. 227/2015, nonché le spese per la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, attività che sarà obbligatoriamente eseguita dal Delegato.

Nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione, l'Istituto mutuante costituito, o il creditore ad esso surrogatosi, dovrà depositare tramite p.c.t. nel fascicolo dell'esecuzione, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale sia indicato l'ammontare del suo credito per capitale, accessori e spese, nonché il codice IBAN del conto corrente allo stesso intestato su cui versare la somma di cui al paragrafo successivo.

Il Delegato provvederà quindi a versare all'Istituto mutuante o al surrogante, entro cinque giorni dall'incasso, il saldo prezzo sino a concorrenza del credito dallo stesso precisato, trattenendo l'importo presumibilmente necessario per far fronte alle spese di procedura, nell'ipotesi in cui la cauzione versata non sia sufficiente.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

§§§

Eventuali ulteriori informazioni sulla vendita sono reperibili senza spese presso il Delegato, presso il Custode e allo sportello "Punto informativo vendite giudiziarie" presso il Tribunale di Torino, Corso Vittorio Emanuele II, 130, ingresso Via Giovanni Falcone, scala C, piano 4°, stanza n° 41102, nei seguenti orari di apertura al pubblico: lunedì, giovedì e venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, previo necessario appuntamento telefonico al n° 011-432.96.09.

Perizia, planimetrie, fotografie e gli altri allegati inerenti la vendita sono visibili nei siti internet www.astalegale.net www.astegiudiziarie.it , www.tribunale.torino.giustizia.it , nonché nel Portale delle Vendite Pubbliche accessibile all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it>

Per supporto tecnico sulla partecipazione alla vendita telematica, si rinvia ai recapiti del Gestore della Vendita Telematica indicati al paragrafo "ASSISTENZA".

§§§

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio dalla certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dall'attestato di prestazione energetica.**

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche disponibili si trova sul sito www.tribunale.torino.giustizia.it o può essere richiesto al Custode. L'elenco dei notai che hanno dato disponibilità a stipulare questi atti di mutuo può essere chiesto al Consiglio Notarile (Torino, Via Botero 15, tel. 011/562.74.27).

CUSTODIA E RICHIESTE DI VISITA

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire esclusivamente tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare, nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo.

Maggiori informazioni potranno essere richieste direttamente presso il **Custode Delegato – Dott.ssa Giulia Bisanti**, con studio in Torino Via Saffi n. 21, tel. 011/43.42.333, e-mail giulia_bisanti@libero.it.

Le visite degli immobili verranno fissate dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9.00 alle ore 19.00 ed il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previo accordo con il custode.

Il Custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560 c.p.c., come modificato dal D.L. 14.12.2018, n. 135, convertito con modificazioni nella Legge 11.2.2019 n. 12, ed ulteriormente modificato dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8.

Le spese di liberazione dell'immobile verranno poste a carico della procedura.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, potrà presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso, omesso in ogni caso il nominativo del debitore e di eventuali soggetti terzi, verrà:

(a) pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche (accessibile agli indirizzi <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>; <https://venditepubbliche.giustizia.it>; <https://pvp.giustizia.it>), almeno 50 giorni prima dell'udienza di vendita;

(b) pubblicato sui siti internet www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.torino.giustizia.it, in forma integrale e per estratto, unitamente a copia della relazione peritale, almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

I relativi adempimenti saranno richiesti direttamente dal Professionista Delegato, con spese a carico del creditore fondiario.

DISPONE

la comparizione delle parti (creditore e debitore) avanti a sé all'udienza sopra fissata per l'apertura delle buste telematiche (anche mediante accesso all'aula virtuale), al fine di esaminare le offerte pervenute, nonché, per il caso in cui la vendita non abbia esito positivo, adottare i consequenziali provvedimenti di legge.

In conformità all'ordinanza di delega, dispone altresì, nel caso di pluralità di offerte valide, la comparizione delle parti avanti a sé all'udienza di aggiudicazione che si terrà nell'immediatezza dell'epilogo della gara (anche mediante accesso all'aula virtuale).

Torino, li 21 gennaio 2025

Il Professionista delegato
Dott.ssa Giulia Bisanti

